

19 giugno 1892

N.º

Carissimo - Avrei fatto un mirabile gioco di cuore per la tua prima prova di considerazione con la tua nomina a Membro del C. S. Quando ho letto la notizia, puoi vedere che me ho goduto ^{come} di cosa mia. - Ti avrai visto molto prima, le due giorni di giorni non averti fatto la visita dell'elenco inante: ho dovuto andare al manicomio giudiziario di Mantova in persona - per la Terra della Riviera, e da ultimo nel Canton Ticino - dove che ti sono stato in piedi sulla staffa addosso che chiamato a Parola. Sono proprio diventato un poveraccio. Dopo tutto - una volta rivisto, che risponde perfettamente alle mie esigenze organiche - con quello sapere che ho benedetto.

È Voi tutti miei cari? Come me la passate in questi angoli verde e tranquillo? - Quando scendo a fumare la sigaretta in giardino, tutto quel verde e la dolce stagione mi fanno correre a spium battuto e pensiero alla tranquillità e fidate trascorre la gente

indimenticabile montagna, dove Edda faranno a Maria
le spettacolare illuminazioni di cerini. Forse quella bene-
dizione di Maria non le ne ricorda più? E la buona Parolotti
sempre in amicizia colla Taddei del trasporto? Se il
buono dei miei agiti a venire, non aspetta da lei un concertone
così fiacchi. E il nostro Meno? sempre fermo nel tentare
il colpo decisivo? Spero a bene - perché ora avremo
piacere vederlo con voi, avendo io fede che risponderà
alla nostra legittima aspettativa - e che nel nostro sano
e sano ambiente di rare virtù e di laboriosità egli
troverà la sua aria. Tanto alla felicità tua e di Maria.

Quante allegria - Palo, verdissimo sull'ultima gran-
nata, e diventato il nuovo de la nuova. Minuzioso
che presto vi saranno i confetti e poi... foglie d'oro
abbondanza, tutto una gran sabbia, promulgata,
come le tavole della legge, fra tumori e lampi... girata
una felice festa speciale dell'addio Palo. Salutate
caramente il nostro Jacot, il quale, se non fosse a casa,
non potrebbe così presto a salutarvi anche Margherita.

Tutto con piacere che Parolotti sta bene.
Al Vostro di Trieste e Silvia saluti affettuosi. E Chiara?
bene sempre, non è vero? - Vorrei vederla presto, mi
caratterizza e pensatemi. Sempre come vi pensa al Vostro Edda